

## Allegato B - Appendice 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

#### Piano Economico Finanziario

#### Comune di Casatenovo

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Servizi di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani.....	4
2.2.1	Modalità di esecuzione dei servizi.....	4
2.2.2	Raccolta della Frazione Organica (FORSU) e della Frazione Secca Residua da smaltire.....	5
2.2.1	Raccolta di Carta/Cartone .....	5
2.2.2	Raccolta separata di Imballaggi in Materiale Misto (plastica, polistirolo, alluminio e acciaio).....	5
2.2.3	Raccolta separata degli Imballaggi in Vetro.....	5
2.2.4	Raccolta separata rifiuti ingombranti.....	6
2.2.4.1	Conferimento presso il Centro di Raccolta.....	6
2.2.4.2	Raccolta porta a porta su richiesta al Comune (servizio gratuito).....	6
2.2.5	Raccolta separata di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) .....	6
2.2.6	Raccolta separata rottami ferrosi e non ferrosi .....	6
2.2.7	Raccolta separata di rifiuti in legno .....	6
2.2.8	Raccolta separata di rifiuti vegetali biodegradabili .....	6
2.2.9	Raccolta separata di abiti usati ed accessori d'abbigliamento .....	6
2.2.10	Inerti 6	
2.2.11	Raccolta separata di Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) .....	7
2.2.12	Raccolta separata di materiali provenienti da mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere .....	7
2.3	Servizi di pulizia meccanizzata del suolo pubblico e spazzamento manuale del suolo pubblico.....	7
2.4	Centro di Raccolta Comunale .....	7
2.5	Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti solidi urbani .....	8
2.6	Servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani prodotti.....	8
2.6.1	Smaltimento dei rifiuti indifferenziati .....	9
2.6.2	Recupero dei rifiuti differenziati.....	9
2.7	Servizi di riscossione e rapporti con l'utenza .....	10
2.8	Attività esterne al perimetro del servizio .....	10
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>11</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	11
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	11

3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	11
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	12
3.2.1	Dati di conto economico – SILEA SPA .....	12
3.2.2	Dati di conto economico – COMUNE DI CASATENOVO .....	12
3.2.2.1	Costi CSL sostenuti dal Comune.....	13
3.2.2.2	Costi CRD sostenuti dal Comune.....	13
3.2.2.3	Costi CARC sostenuti dal Comune.....	13
3.2.2.4	Costi CGG sostenuti dal Comune.....	14
3.2.2.1	Costi ACC sostenuti dal Comune.....	14
3.2.3	Costi del servizio: il consolidato.....	14
3.2.4	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	16
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	17
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell’Ente territorialmente competente.....</b>	<b>19</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	19
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	20
4.3	Verifica del superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	20
4.4	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	20
4.5	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	22
4.6	Scelta degli ulteriori parametri.....	22
4.7	Riclassificazione costi fissi e variabili .....	23
4.8	Conclusioni – Modello PEF 2021 da applicare.....	23

## 1 Premessa

Al fine di consentire al Comune di Casatenovo - Ente territorialmente competente - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), i Gestori inviano al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

I dati forniti da SILEA SPA (con prot. 3755 in data 15 febbraio 2021, con relazione di accompagnamento ed allegati) sono trasmessi come allegato alla presente Relazione insieme ad un documento che dettaglia le modalità di ripartizione dei costi effettuata dalla stessa SILEA SPA ("*r-accompagnatoria\_pef\_2021\_26\_01\_2021\_casatenovo.docx*"). Su indicazione dell'Ente territorialmente competente, il PEF di competenza trasmesso da SILEA SPA è stato ricalcolato considerando i costi di capitale complessivi afferenti il comune di Casatenovo.

Il Comune - Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da SILEA SPA, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Casatenovo detiene una quota pari al 5,12% del capitale sociale della società "SILEA SPA", società a capitale completamente pubblico di proprietà anche dei Comuni della provincia di Lecco.

I servizi di *raccolta e trattamento* dei rifiuti urbani ed i servizi accessori sono stati affidati nel corso degli anni sempre a SILEA SPA mediante procedure di gara ad evidenza pubblica. La stessa SILEA SPA, tramite procedure di gara, affida ad altri fornitori alcune parti di servizio.

Per quanto concerne invece i *servizi di riscossione della TARI* (comprensivi della bollettazione, servizi di sportello per la cittadinanza e gestione della riscossione coattiva), il Comune di Casatenovo ne ha affidato le attività a CRESET SPA, mediante procedure di gara ad evidenza pubblica. Tutti i costi di gestione vengono pertanto fatturati all'Ente ed inseriti nel PEF della TARI. Relativamente ai rapporti con l'utenza e alla predisposizione del piano tariffario, invece, è proprio il Comune di Casatenovo a gestire questa parte di servizio.

Nell'ambito dei Comuni Soci di SILEA SPA, e quindi anche del Comune di Casatenovo, nonostante la partecipata gestisca gran parte delle attività di maggior rilievo economico, difatti *non esiste una gestione integrata del servizio di igiene urbana* ma bensì esistono più soggetti che

gestiscono i servizi a comporre il servizio complessivo della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, come mostrato nella tabella sottostante.

**Tabella gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati**

<b>Segmento</b>	<b>Gestore</b>
CSL – Spazzamento e Lavaggio delle strade	SILEA SPA – GLOBAL SERVICE SRL
CRT – Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indifferenziati	SILEA SPA – IL PONTE
CTS - Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	SILEA SPA
CRD – Raccolta e trasporto frazioni differenziate	SILEA SPA – La Piattaforma Ecologica è gestita dalla subappaltatrice TEKRA.
CTR – Trattamento e recupero frazioni raccolte differenziate	SILEA SPA
Gestione tariffe e rapporti con utenti	Comune di Casatenovo

A partire dal 2018 non vi sono state cessazioni o acquisizioni di comuni serviti e/o servizi forniti.

## **2.2 Servizi di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani**

Tali servizi vengono effettuati sul territorio di Casatenovo dall'appaltatore SILEA SPA secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Piano Operativo approvato in sede di gara.

### **2.2.1 Modalità di esecuzione dei servizi**

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di Rifiuti Solidi Urbani da trattare mediante incenerimento, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili e/o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene pertanto effettuata a cura degli utenti la separazione “a monte” dei rifiuti assimilati agli urbani in base alla suddivisione di seguito dettagliata:

- a) **Frazione Organica**, costituita da rifiuti organici e vegetali provenienti dalla cucina;
- b) **Frazione secca da recuperare**, costituita da tetrapak e imballaggi in materiali misti (plastica, alluminio, polistirolo ed acciaio);
- c) **Vetro**
- d) **Carta e cartone**
- e) **Frazione secca - residua da smaltire**, costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le quattro selezioni di cui sopra

Mediante circuiti separati è invece organizzato il servizio di raccolta dei **rifiuti solidi urbani pericolosi**.

Il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti sopra elencati viene effettuato dall'appaltatore SILEA SPA secondo le specifiche tecniche previste nel Piano Operativo presentato in sede di gara, in orario compreso tra le ore 6.00 e le 14.00 e mediante l'impiego di automezzi di cubatura variabile a seconda delle necessità (mezzi a vasca, mini-compattatori, compactatori e semi-rimorchi).

Ai fini della raccolta i rifiuti vengono depositati a cura dei cittadini a bordo strada ovvero in apposite aree condominiali, secondo quanto disposto dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti Urbani.

All'atto dell'iscrizione a ruolo TARI ai cittadini vengono fornite in comodato d'uso gratuito tutte le attrezzature per effettuare le raccolte differenziate e nello specifico:

- Secchiello grigio/verde da Lt. 10 per raccolta frazione organica;
- Secchiello giallo da Lt. 40 per la raccolta di carta e cartone;

### ***2.2.2 Raccolta della Frazione Organica (FORSU) e della Frazione Secca Residua da smaltire***

Le raccolte della Frazione Organica (FORSU) e della Frazione Secca Residua da smaltire avvengono con frequenza rispettivamente “bisettimanale” e “settimanale” su tutto il territorio comunale.

A) La FORSU viene raccolta dagli utenti all'interno di secchielli da Lt. 10 che vengono successivamente esposti a bordo strada per il ritiro.

B) Il conferimento della Frazione Secca residua da smaltire viene invece effettuato da parte degli utenti mediante l'impiego di sacchi a perdere di colore “grigio”.

Tutto il materiale raccolto viene avviato ad impianti di termovalorizzazione per il recupero energetico.

C) Il conferimento della Frazione Secca recuperabile viene effettuata da parte degli utenti mediante l'impiego di sacchi a perdere di colore “viola”.

Tutto il materiale raccolto viene avviato a recupero.

### ***2.2.1 Raccolta di Carta/Cartone***

Il materiale viene raccolto e conferito con frequenza “quindicinale” dagli utenti mediante l'impiego degli appositi contenitori di colore “giallo” di volumetria Lt 40 ovvero in modo ordinato (piegati e legati) a bordo strada.

Presso il Centro di Raccolta Comunale è inoltre disponibile un cassone scarrabile per il conferimento diretto e selezionato di carta e cartone da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

Tutto il materiale raccolto a domicilio e presso il CDR viene trasportato dall'appaltatore presso Piattaforme indicate dai rispettivi Consorzi per la selezione e l'avvio al recupero.

### ***2.2.2 Raccolta separata di Imballaggi in Materiale Misto (plastica, polistirolo, alluminio e acciaio)***

Il materiale in oggetto viene raccolto e conferito con frequenza “quindicinale” dagli utenti a bordo strada mediante l'impiego di appositi sacchi a perdere di colore “viola”.

Tutto il materiale raccolto a domicilio viene trasportato dall'appaltatore per la selezione e l'avvio a recupero delle diverse frazioni di rifiuto.

### ***2.2.3 Raccolta separata degli Imballaggi in Vetro***

Il materiale in oggetto viene raccolto e conferito con frequenza “quindicinale” dagli utenti a bordo strada mediante l'impiego di contenitori propri.

Presso il Centro di Raccolta Comunale è inoltre disponibili un cassone scarrabile per il conferimento diretto di vetro sia parte delle utenze domestiche e non domestiche.

Per bar e ristoranti che ne facciano richiesta è inoltre previsto il ritiro settimanale tramite appositi contenitori forniti da SILEA s.p.a.

## **2.2.4 Raccolta separata rifiuti ingombranti**

### **2.2.4.1 Conferimento presso il Centro di Raccolta**

Le utenze domestiche hanno la possibilità di conferire direttamente presso il CDR i rifiuti solidi urbani “**Ingombranti**” all’interno di appositi cassoni scarrabili; tali rifiuti vengono successivamente trasportati dall’appaltatore presso impianti autorizzati ad effettuare operazioni di recupero delle materie presenti (ferro, legno, plastica ...).

### **2.2.4.2 Raccolta porta a porta su richiesta al Comune (servizio gratuito)**

Le utenze domestiche che hanno la necessità di smaltire rifiuti ingombranti, possono richiedere il ritiro contattando l’ufficio ecologia del Comune.

## **2.2.5 Raccolta separata di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

E’ previsto il ritiro a domicilio su prenotazione di elettrodomestici di grosse dimensioni (lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, televisori, monitor e computer) mentre i piccoli elettrodomestici sono conferibili presso il C.D.R.

## **2.2.6 Raccolta separata rottami ferrosi e non ferrosi**

Presso il CDR è disponibile un cassone per il conferimento diretto di rottami ferrosi e non ferrosi da parte delle utenze domestiche.

## **2.2.7 Raccolta separata di rifiuti in legno**

Presso il Centro di Raccolta è disponibile un cassone per il conferimento diretto di legname e manufatti in legno da parte delle utenze domestiche.

## **2.2.8 Raccolta separata di rifiuti vegetali biodegradabili**

Presso il Centro di Raccolta sono disponibili due cassoni scarrabili per il conferimento diretto da parte degli utenti di rifiuti vegetali biodegradabili derivanti da attività di sfalcio e potatura effettuata in economia.

## **2.2.9 Raccolta separata di abiti usati ed accessori d’abbigliamento**

Sul territorio comunale sono disponibili appositi cassonetti per il conferimento diretto da parte degli utenti di abiti usati ed accessori d’abbigliamento.

Tale servizio viene gestito direttamente da società incaricate direttamente dal Comune di Casatenovo a seguito di gara d’appalto. Tale società provvede alla manutenzione delle attrezzature, alla vuotatura periodica dei cassonetti ed all’avvio a recupero del materiale raccolto presso impianti autorizzati.

## **2.2.10 Inerti**

Presso il CDR è a disposizione delle sole utenze domestiche un cassone scarrabile per il conferimento di materiali inerti derivanti da piccoli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti in economia.

### **2.2.11 Raccolta separata di Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)**

Il servizio di raccolta dei RUP (pile, farmaci, contenitori T/F, contenitori a pressione, Cartucce/Toner, lampade al neon, Oli minerali, Oli vegetali) è articolato su più circuiti di raccolta o di conferimento.

Presso il CDR e presso l'ECOSTAZIONE MOBILE è possibile conferire direttamente in maniera separata tutte le tipologie di rifiuti pericolosi sopra elencati; per pile e farmaci è avviato un circuito di raccolta mediante contenitori dedicati posizionati sul territorio, presso rivenditori/punti vendita. Limitatamente alla raccolta di olio vegetale prodotto da attività di ristorazione collettiva, è attivo per le utenze convenzionate un servizio gratuito di ritiro a domicilio.

### **2.2.12 Raccolta separata di materiali provenienti da mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere**

La pulizia delle aree interessate da mercati settimanali, sagre, feste e manifestazioni di pubblico interesse viene effettuata da SILEA SPA, che provvede alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti raccolti in modo differenziato, laddove possibile.

Contestualmente alla raccolta dei rifiuti, l'appaltatore provvede anche allo spazzamento delle aree.

## **2.3 Servizi di pulizia meccanizzata del suolo pubblico e spazzamento manuale del suolo pubblico**

Il servizio di pulizia meccanizzata viene svolto da SILEA SPA secondo quanto previsto dal Piano Operativo presentato in sede di gara mediante l'impiego di attrezzature idonee a garantire il massimo decoro possibile.

Il servizio di pulizia manuale e svuotamento dei cestini pubblici vengono invece effettuati con cadenza bisettimanale.

Lo spurgo delle fosse biologiche è stato affidato tramite procedura aperta ad Ar.Co. Lavori.

## **2.4 Centro di Raccolta Comunale**

La gestione del CDR comunale è affidata SILEA s.p.a. nel rispetto delle normative nazionali vigenti in materia D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'8 aprile 2008 e s.m.i., mediante l'impiego di personale appositamente istruito a tale scopo.

L'accesso avviene tramite C.R.S. per le utenze domestiche e tramite apposita tessera distribuita dal Comune per quelle non domestiche.

È cura del personale addetto al controllo, all'atto del ricevimento dei rifiuti, accertarsi:

- della titolarità al conferimento dell'utente;
- della conferibilità o meno dei rifiuti trasportati;
- che le operazioni di conferimento avvengano nel rispetto delle normative poste in tema di sicurezza;
- che i rifiuti vengano correttamente separati e conferiti negli appositi cassoni;

Orario di apertura del CDR – Periodo 01/04 – 30/09
--

	<b>Mattino</b>	<b>Pomeriggio</b>
<b>LUNEDI'</b>	8,00/12,00	14,30/18.30
<b>MARTEDI'</b>		

<b>MERCOLEDI'</b>		14,30/18.30
<b>GIOVEDI'</b>		
<b>VENERDI'</b>		
<b>SABATO</b>	8,00/12,00	14,30/18.30
<b>DOMENICA</b>		

Orario di apertura del CDR – Periodo 01/10 – 31/03
--

	<b>Mattino</b>	<b>Pomeriggio</b>
<b>LUNEDI'</b>	8,00/12,00	13,30/17,30
<b>MARTEDI'</b>		
<b>MERCOLEDI'</b>		13,30/17,30
<b>GIOVEDI'</b>		
<b>VENERDI'</b>		
<b>SABATO</b>	8,00/12,00	13,30/17,30
<b>DOMENICA</b>		

## **2.5 Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti solidi urbani**

Non sono ricompresi tra i servizi la raccolta ed il trasporto di rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- i rifiuti radioattivi;
- i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- le acque di scarico;
- i materiali esplosivi in disuso;
- ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- le razioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

**Va precisato, inoltre, che la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è inclusa nelle attività di gestione dei rifiuti urbani in atto sul territorio comunale.**

## **2.6 Servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani prodotti.**

Per quanto riguarda i servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, come già accennato, in precedenza, si utilizzano a tale scopo diversi smaltitori.

Di seguito si riportano gli impianti di destino che sono stati utilizzati nel corso del 2019.



### 2.6.1 Smaltimento dei rifiuti indifferenziati

Tipologie di rifiuto trattate	Impianto di destinazione dei rifiuti	Centro di Imputazione Costo/Contributo
CER 20.03.01 - Frazione Secca Residua da smaltire	SILEA s.p.a.	Comune

### 2.6.2 Recupero dei rifiuti differenziati

Tipologie di rifiuto trattate	Impianto di destinazione dei rifiuti (Titolare del contratto o Consorzio di riferimento)	Centro di Imputazione Costo/Contributo
CER 20.03.03- Terre di risulta da Spazzamento Strade	SILEA s.p.a.	Comune
CER 20.03.07 - Ingombranti	SILEA s.p.a.	Comune
CER 20.01.08 - Frazione Organica (FORSU)	SILEA s.p.a. Montello Spa	Comune
CER 20.01.01 – 15.01.01 Carta/Cartone	SILEA s.p.a. Lura Maceri	Comune
CER 15.01.07 Imballaggi in vetro	SILEA s.pa	Comune
CER 20.01.31 Medicinali scaduti	SILEA s.p.a.	Comune
CER 15.01.06 Imballaggi in materiali misti (Plastica, alluminio e acciaio).	SERUSO	Comune
CER 15.01.02 Imballaggi in plastica da CDR	SERUSO	Comune
CER 20.02.01 Rifiuti biodegradabili - verde	SILEA s.p.a.	Comune
CER 20.01.35/36 – 20.01.23 – 20.01.21 Apparecchiature elettroniche ed elettroniche (RAEE R1-R2-R3-R4-R5)	IL TRASPORTO s.p.a.	Comune
CER 20.01.38 Legno	DEL CURTO	Comune
CER 20.01.33/34 Pile e Batterie	IL TRASPORTO s.p.a.	Comune
CER 20.01.25 Oli e grassi vegetali	IL RASPORTO s.p.a.	Comune
CER 20.01.26	VENANZI ONOFRIO	Comune

Oli minerali		
CER 20.01.40 Metalli	SILEA s.p.a. F.lli Casiraghi	Comune
CER 08.03.18 Cartucce e Toner	IL TRASPORTO s.p.a.	Comune
CER 20.01.27 Contenitori T e/o F (Vernici, inchiostri)	IL TRASPORTO s.p.a.	Comune
CER 17.09.04 Rifiuti Inerti di produzione domestica	VALAGUSSA AMBIENTE	Comune

## **2.7 Servizi di riscossione e rapporti con l'utenza**

I servizi di riscossione è stato affidato a CRESET SPA attraverso affidamento (determinazione di presa d'atto n. 69 del 21/12/2017).

I rapporti con l'utenza della TARI Tributo vengono svolti direttamente dal Comune di Casatenovo. Mentre SILEA SPA gestisce il coordinamento del servizio di raccolta e smaltimento. Tutti i costi vengono fatturati al Comune sulla base del contratto di servizio e del piano finanziario TARI.

## **2.8 Attività esterne al perimetro del servizio**

Nel corso del 2019 non erano previste attività esterne al perimetro del servizio.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Città della Lombardia, in provincia di Lecco, il Comune ha una popolazione di 12.966 abitanti al 31/12/2019. Il territorio comunale ha una superficie pari a 12,70 Km<sup>2</sup>.

Per l'anno 2021 non sono previste modifiche al perimetro gestionale (PG) del servizio né modifiche sostanziali alle modalità di espletamento del servizio.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nel 2019 le utenze servite dal servizio di igiene urbana erano pari a 5.674 utenze domestiche e 361 utenze non domestiche.

I quantitativi di rifiuti urbani raccolti sono stati nel 2019 pari a 5.976.988 Kg.

Per quanto riguarda le percentuali di raccolte differenziate, occorre precisare che con l'introduzione del DGR del 21/04/2017 – n. X/6511, la percentuale di raccolta differenziata viene calcolata applicando la seguente formula:

$$\%RD = \frac{\sum RD}{\sum RD + RU_{ind}} * 100$$

$\sum RD$  = sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata;

$RU_{ind}$  = rifiuti urbani indifferenziati;

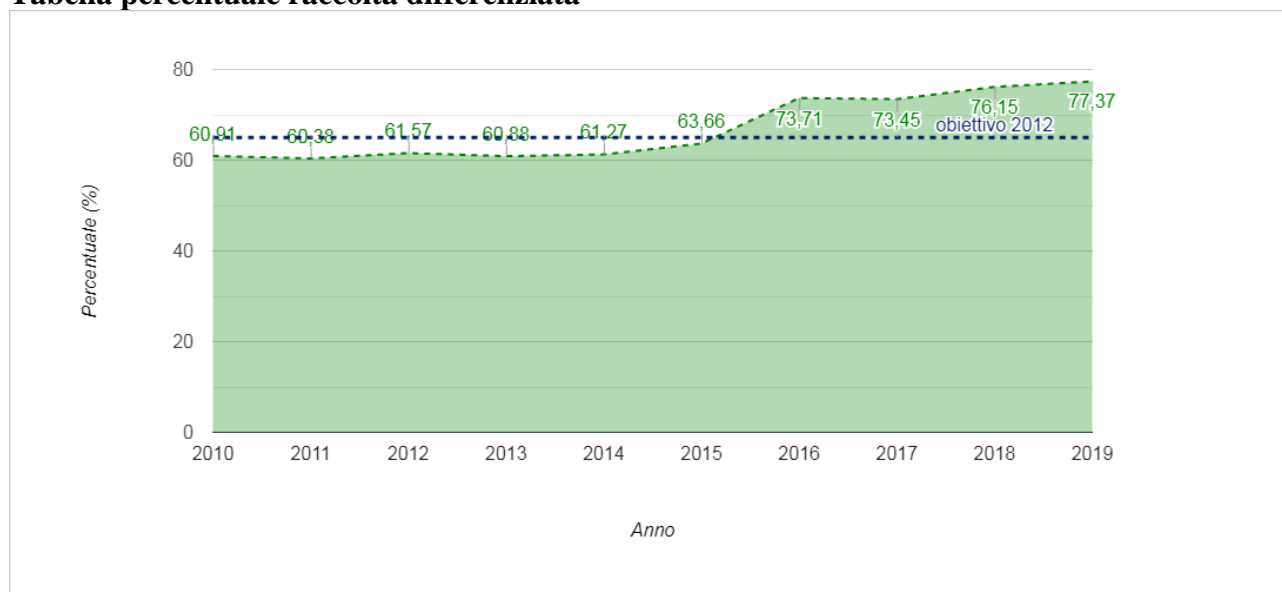
$\sum RD + RU_{ind}$  = totale dei rifiuti urbani;

La nuova normativa consente di inserire nel calcolo della raccolta differenziata:

1. Rifiuti ingombranti inviati ad impianti di trattamento finalizzati al recupero;
2. Rifiuti da raccolta selettiva, ossia frazioni omogenee di rifiuti raccolti in modo separato al fine di garantirne una corretta e separata gestione rispetto al rifiuto indifferenziato anche qualora destinati a smaltimento;
3. Rifiuti da spazzamento stradale inviati ad impianti di trattamento finalizzati al recupero;
4. Rifiuti inerti di provenienza domestica nel limite massimo di Kg. 15 abitante/anno.

Sulla base dell'andamento rilevato nell'ultimo triennio (2017/2018/2019) **si stima il raggiungimento della soglia del 78% entro il 2021.**

**Tabella percentuale raccolta differenziata**



*Non sono disponibili risultati di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti.*

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all’MTR, riporta tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

#### **3.2.1 Dati di conto economico – SILEA SPA**

Con riferimento al gestore SILEA SPA, si deve fare riferimento ai dati contenuti nella Relazione prodotta ed inviata all’ETC recante il nome “*R-accompagnatoria\_pef\_2021\_26\_01\_2021\_casatenovo.docx*” ed ai dati contenuti nel file recante nome “*all\_0-3-4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-16-17\_cas.xlsx*”, che si allegano alla presente relazione.

#### **3.2.2 Dati di conto economico – COMUNE DI CASATENOVO**

Come già specificato in precedenza, il servizio di riscossione, oltre alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati prevede anche costi di recupero sostenuti direttamente dal Comune di Casatenovo, tramite affidamento a CRESET SPA, IL PONTE SRL e GLOBAL SERVICE SRL, sottoscritti contrattualmente dal Comune stesso considerati dei meri prestatori d’opera.

Il dettaglio dei costi, come da contabilità del Comune, risulta essere il seguente:

## La classificazione dei costi diretti del COMUNE DI CASATENOVO – anno 2019

Descrizione		Consuntivo 2019
Costi del personale amministrativo adibito ad attività di accertamento, riscossione e contenzioso (oneri previdenziali ed irap inclusi)	CARC	€ 51.104,00
Servizio di supporto gestionale sportello tributi – Tari	CARC	€ 11.000,00
Spese riscossione ruoli tributo	CARC	€ 26.999,79
Costi altro personale adibito al servizio (oneri previdenziali ed irap inclusi)	CGG	€ 45.587,49
Sensibilizzazione raccolta rifiuti	CGG	€ 1.418,47
Costi carburante automezzi comunali	CGG	€ 591,02
Costi generali	CGG	€ 1.000,00
Quota costi generali	CGG	€ 6.000,00
Consumo acqua piattaforma rifiuti	CGG	€ 110,03
Affidamento gestione calore piattaforma rifiuti	CGG	€ 244,03
Consumo energia elettrica piattaforma rifiuti	CGG	€ 1.650,00
Spese telefoniche piattaforma rifiuti	CGG	€ 148,72
Manutenzione automezzi comunali	CGG	€ 2.812,43
Assicurazioni automezzi ed infortuni personale	CGG	€ 575,99
Bollo automezzo	CGG	€ 31,95
Acquisto Kit raccolta differenziata rifiuti	CRD	€ 579,50
Servizio di supporto personale	CRT	€ 14.244,72
Costi del personale operativo (oneri previdenziali ed irap inclusi)	CSL	€ 9.614,90
Global service	CSL	€ 37.553,28
Manutenzione sistema accesso piattaforma RSU	CRD	€ 5.197,20
Ammortamento attrezzature	AMM	€ 10.884,86
Costo del capitale remunerato	R	€ 4.151,49

### 3.2.2.1 Costi CSL sostenuti dal Comune.

I costi CSL si riferiscono a costi sostenuti dal Comune per spese relative allo spazzamento delle strade tramite lo stradino comunale e l'affiancamento della cooperativa Ar.Co. Lavori.

### 3.2.2.2 Costi CRD sostenuti dal Comune.

I costi CRD si riferiscono a costi sostenuti dal Comune per spese relative all'acquisto dei kit per la raccolta differenziata dei rifiuti (in sostituzione di quelli dismessi e non più utilizzabili).

### 3.2.2.3 Costi CARC sostenuti dal Comune.

I costi CARC si riferiscono a costi sostenuti dal Comune per spese relative alla gestione della bollettazione e rapporti con l'utenza. In particolare si tratta di:

- Spese per servizi relativi alla riscossione ruoli tributo;
- Servizio di supporto gestionale sportello tributi – Tari;
- Costi per il personale addetto al servizio.

L'addebito di tali costi al PEF TARI è avvenuto secondo il seguente driver: "Appendice\_1\_2021\_Casatenovo.xlsx".

#### *3.2.2.4 Costi CGG sostenuti dal Comune.*

I costi generali di gestione sostenuti dal comune si riferiscono sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, alla quota parte dei costi di struttura, come ad esempio:

- Consumo acqua piattaforma rifiuti;
- Affidamento gestione calore piattaforma rifiuti;
- Spese telefoniche piattaforma rifiuti;
- Consumo energia elettrica piattaforma rifiuti

L'addebito di tali costi al PEF TARI è avvenuto secondo il seguente driver: "Appendice\_1\_2021\_Casatenovo.xlsx".

#### *3.2.2.1 Costi ACC sostenuti dal Comune.*

Si riferiscono alla quota di accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità calcolata come previsto dal metodo MTR, ovvero non oltre l'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011. Nello specifico il Comune di Casatenovo ha ritenuto opportuno calcolare una quota pari al 30% dell'incremento del fondo 2019 rispetto al 2018, in continuità con le scelte fatte nei PEF relativi agli anni passati.

### **3.2.3 Costi del servizio: il consolidato**

Nello schema successivo si riporta il consolidato del costo di gestione del servizio dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Casatenovo, che riporta la somma dei costi per ciascuna componente sostenuti dal Comune di Casatenovo e da SILEA SPA S.p.A.

Complessivamente, il costo del servizio risulta essere **pari a € 1.456.211,51 con esclusione di IVA e dei proventi da vendita materiale ed energia.**

ANNO 2019													
Servizio integrato rifiuti	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO	AMM	R	ACC	
€ 1.456.211,51	€ 104.476,51	€ -	€ 452.996,53	€ 410.152,87	€ 107.341,95	€ 84.665,66	€ 152.981,74	€ -	€ 776,06	€ 93.033,09	€ 82.914,16	€ 33.127,06	-€
<b>SILEA S.P.A.</b> € 1.230.825,05	€ 104.476,51	€ -	€ 440.046,78	€ 404.480,67	€ 63.587,71	€ -	€ 95.441,27	€ -	€ 776,06	€ 82.148,23	€ 78.762,67	€ 38.894,85	-€
<b>Comune</b> € 225.386,46	€ -	€ -	€ 12.949,75	€ 5.672,20	€ 43.754,25	€ 84.665,66	€ 57.540,47	€ -	€ -	€ 10.884,86	€ 4.151,49	€ 5.767,79	€

<b>COSTI COMPLESSIVI</b>	€ 1.456.211,51	€ 104.476,51	€ -	€ 452.996,53	€ 410.152,87	€ 107.341,95	€ 84.665,66	€ 152.981,74	€ -	€ 776,06	€ 93.033,09	€ 82.914,16	-€ 33.127,06
<b>IVA - SILEA S.P.A.</b>	€ 98.128,77												
<b>IVA COMUNE</b>	€ 11.881,20		€ -	€ 1.294,97	€ 104,50	€ 3.413,93	€ 4.438,13	€ 2.629,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOT IVA</b>	€ 110.009,97	€ -	€ -	€ 1.294,97	€ 104,50	€ 3.413,93	€ 4.438,13	€ 2.629,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

### 3.2.4 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI ( $AR_{CONAI}$ ) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai proventi e ricavi 2019 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
  - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, pile e accumulatori, RAEE, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
  - proventi da cessione di energia dall'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
  - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
  - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
  - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI ( $AR_{CONAI}$ ):
  - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, legno e vetro: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza



pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);

- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

### 3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili con riferimento all'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2019 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;  
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31/12/2019, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato;  
il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito come da formula di cui al comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;  
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A;  
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2021, sulla base di un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A;  
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da comma 12.2 del MTR), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 12.3 del MTR);
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 12.6 dell'All. A;

a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2019, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni; in linea con quanto specificato nel citato comma 12.6 dell'All. A, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto pari al 5,8% per le immobilizzazioni movimentate contabilmente nel 2019 e pari al 2,6% per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 4° anno (vale a dire, al 2016); per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 2° o 3° anno (vale a dire rispettivamente al 2018 e 2017), il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto linearmente decrescente tra i due valori sopra indicati, essendo quindi pari al 4,73% per il 2018 e al 3,67% per il 2017;

- gli “Ammortamenti – Amm” sono stati definiti come da formula di cui al comma 13.1 dell'All. A;  
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori; tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel menzionato comma 13.1 dell'All. A; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dall'art. 13 dell'All A;
- gli “Accantonamenti – Acc” sono stati definiti come da comma 14.1 dell'All. A; non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 14.2 dell'All. A, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a “impianto di trattamento termico di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
- cespiti associati a “impianto di compostaggio di Annone”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a “piattaforma provinciale di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- cespiti associati a “centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera”: attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati ad “attività comuni e generali”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- cespiti associati a “infrastrutture e mezzi servizi Silea”: attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi.

In relazione agli Accantonamenti, si segnala che sul complesso dei dati contabili di Silea gli stessi assumono, nel 2019, valore negativo (determinando pertanto una diminuzione del costo complessivo esposto). Ciò è essenzialmente dovuto al rilascio, come evidenziato nella Nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2019, per un importo pari a 1.061.201 euro, del fondo rischi certificati verdi per le annualità 2007/2008 come da parere legale per decorso termine di 10 anni dall'accredito dell'incentivo stesso.

Tale rilascio dell'accantonamento è stato contabilizzato da Silea nell'ambito della definizione del PEF 2021, in favore dei Comuni, portandolo in abbattimento ai costi d'uso del capitale CK e provvedendo alla sua allocazione sui singoli Comuni secondo il medesimo criterio utilizzato per i costi del capitale riconducibili ad "attività comuni e generali".

Si rimanda agli allegati "all\_0-3-4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-16-17.xlsx" (in particolare agli Allegati 3 e 5) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

In accordo a quanto previsto dal nuovo metodo MTR ARERA, i singoli gestori non hanno determinato completamente il costo del servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza del Comune in qualità di ente territorialmente competente (ETC). I gestori hanno trasmesso al Comune il PEF "grezzo" in modo da avviare da parte di ETC il processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi.

L'attività di validazione svolta del Comune/ETC è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni del Comune, in qualità di ETC, riferite all'attività di validazione del PEF 2021.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai gestori (e ricerca delle fonti contabili obbligatorie per i costi anno 2017 e 2019 del Comune); A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo rivalutato relativi ai ricavi da vendita di materiale ed energia elettrica;
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e); B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro – non presenti; B4-Validazione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B5-Determinazione dei conguagli (Comune/Azienda); B6-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 Delibera ARERA 443-19; B7-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera ARERA 443-19; B8-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B9-Rispetto delle tempistiche di validazione;
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore;

Relativamente al punto A4 citato in tabella dal titolo “**Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore**”, ETC ha eseguito i seguenti controlli:

- A) **Verifica Costi operativi:** controllo a campione sulla coerenza tra i dati dichiarati e i bilancio del gestore
- B) **Verifica sui conguagli:** controllo su valori PEF 2019old e PEF 2019 con conseguente rideterminazione dei valori a conguaglio
- C) **Verifica sugli importi rivalutati:** analisi degli importi indicati dal gestore relativamente agli introiti dalla vendita di materiale ed energia elettrica, rivalutati dello 1,10% per l’anno 2020 e 0,10% per l’anno 2021

I prezzi risultanti dal PEF finale validato da ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

#### **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Sulla base della relazione redatta da SILEA SPA, il Comune di Casatenovo, secondo quanto previsto dal comma 4.4 del MTR, ha stabilito i seguenti valori per i fattori  $QL_a$  e  $PG_a$ :

- $PG_a = 0$ , poiché non si rilevano modifiche al perimetro gestionale;
- $QL_a = 0$ , poiché non è previsto un miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti.

Pertanto, tenendo conto della formula di cui all’articolo 4.3 del MTR, si ottiene:

$$pa = rpa - Xa + QL_a + PG_a = 0,017 - 0,001 + 0,00 + 0,00 = 0,016$$

Viene quindi fissato il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, secondo l’art. 4.1 del MTR in:

$$(1 + pa) = 1 + 0,016 = 1,016 = 1,6\%$$

#### **4.3 Verifica del superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Dall’applicazione del MTR per il Comune di Casatenovo risulta quanto segue:

I costi complessivi dal calcolo dell’MTR 2021 ai sensi della Delibera 443/19 sono pari a

**1.248.353,78** euro

- a) I costi complessivi PEF 2020 ai sensi del dlgs 158/99 sono stati pari a **1.209.749,91** euro
- b) il limite alle entrate tariffarie Anno 2021 è quindi pari a  $1.209.749,91 + 1,6\% =$  **1.229.105,91** euro (< 1.248.353,78 euro)

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia il superamento del limite imposto dal metodo MTR per l’anno 2021 e la conseguente riduzione dell’importo da sottoporre a tariffazione.

#### **4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

Sulla base dei dati consolidati tra quelli inseriti nel bilancio del Comune e quelli comunicati da SILEA SPA S.p.A., risulta:

$$RCTV, a = \Sigma TV_{a-2 \text{ new}} - \Sigma TV_{a-2 \text{ old}} = 38.507,52 \text{ €}$$

Mentre, la componente relativa ai costi fissi:

$$RCTFa = \Sigma TF_{a-2 \text{ new}} - \Sigma TF_{a-2 \text{ old}} = - 53.382,23 \text{ €}$$

Ai fini della quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ , come previsto dall'art. 16 del MTR, si calcola il valore del costo unitario effettivo  $CU_{\text{eff} a-2}$ , come da articolo 16.3 del MTR:

Benchmark (fabbisogno standard €cent/kg)	23,96
Cueff a-2 €cent/kg	19,92
RCTV	€ 38.507,52
RCTF	-€ 53.382,23
<b>RCTV+ RCTF</b>	<b>-€ 14.874,71</b>

Si rileva che  $CU_{\text{eff} a-2}$  è minore al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, pari invece ad 23,96 €cent/Kg.

Posto che ci troviamo nel caso in cui il costo unitario è minore al *benchmark* di riferimento e la somma delle componenti a conguaglio  $RC_{TV,a}$  e  $RC_{TF,a}$  è minore uguale a 0, i valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ , si devono rispettare gli intervalli di valori riportati nel quadrante destro della tabella di cui all'art. 16.6 del MTR.

COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						
			$RCTV,a + RCTF,a > 0$		$RCTV,a + RCTF,a \leq 0$	
			min	max	min	max
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$\gamma_1$	-0,25	-0,06	-0,45	-0,25
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$\gamma_2$	-0,20	-0,03	-0,30	-0,20
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$\gamma_3$	-0,05	-0,01	-0,15	-0,05

Pertanto, il Comune sceglie i valori medi, di seguito riportati:

- $\gamma_{1,a} = - 0,35$
- $\gamma_{2,a} = - 0,25$
- $\gamma_{3,a} = - 0,10$

da cui il coefficiente di gradualità

$$\gamma_a = - 0,7$$

$$\text{da cui } (1 + \gamma_a) = 0,3$$

La quantificazione della componente  $\gamma_{1,a}$  è stata assunta pari al valore medio degli estremi degli intervalli riportati in tabella 16.6 (quindi, rispettivamente pari a -0,35 -0,25 e -0,10 di cui alla seconda colonna della suddetta tabella)

Si stabilisce inoltre che il numero di rate  $r$  per il recupero della componente a conguaglio = 1, in modo da recuperare il conguaglio interamente nell'anno  $a$ . La scelta di ricondurre i conguagli ad una sola annualità è motivata dalla cifra relativamente bassa risultante dal calcolo della componente a conguaglio, per cui il suo recupero su un anno permette di non penalizzare troppo gli utenti del servizio.

#### 4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il Comune di Casatenovo ha stabilito di valorizzare i fattori di *sharing* come segue:

- coefficiente  $b = 0,60$
- coefficiente  $\omega_a = 0,40$

La scelta relativa alla valorizzazione del coefficiente  $b$  è volta ad incentivare il gestore del servizio a massimizzare i proventi dalla vendita dei materiali, consentendo di trattenerne all'interno della gestione una quota non secondaria.

Le ragioni che motivano la quantificazione delle componenti  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  sono le stesse che hanno spinto il Comune di Casatenovo a stabilire un valore del coefficiente  $\omega_a$  che, combinato con il coefficiente  $b$ , consenta al gestore del servizio di trattenerne parte dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, senza che al contempo vengano penalizzati gli utenti, primi artefici di una raccolta differenziata di qualità.

#### 4.6 Scelta degli ulteriori parametri

Nell'ambito della predisposizione dei PEF 2021, in considerazione della specificità dell'anno di riferimento per la definizione dei costi efficienti (anno a-2, vale a dire il 2019), che ha visto un regime di funzionamento dell'impianto di trattamento termico di Valmadrera condizionato dalla necessità di effettuazione di interventi di manutenzione di rilievo, con parziale fermo impianto e conseguente maggior incidenza dei costi e contrazione dei ricavi per unità (tonnellata) di rifiuto gestito, Silea ritiene di poter proporre all'attenzione del Comune l'inserimento nel PEF di una componente in **detrazione di cui al comma 4.5** della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come di seguito specificato.

Quanto sopra **ribadita la competenza del Comune** in merito alla definizione di tali fattispecie di detrazioni e ricordando che, il menzionato comma 4.5 di cui sopra specifica quanto segue:

*“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. **È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.**”*

La gestione di un impianto industriale complesso, quale il termovalorizzatore di Valmadrera, che offre (innanzitutto) servizi di pubblico interesse e (pur in minor misura) di mercato si basa, dal punto di vista economico-finanziario, su di una valutazione di costi (di esercizio e di investimento) e di ricavi su di un orizzonte temporale di lungo periodo, tale da determinare una sostanziale stabilità, nel caso specifico, della tariffa di riferimento applicata ai conferimenti di rifiuti, a fronte di oscillazioni anche significative che possono emergere nel conto economico di un singolo anno.

Per questo motivo, a fronte di una dinamica costi/ricavi per il 2019 quale quella già illustrata, tenuto conto di:

- la natura di Silea, soggetto a capitale interamente pubblico ed effettuante servizi di pubblico interesse in favore dei propri Comuni Soci;
- l'equilibrio economico finanziario della gestione attestato dai documenti di bilancio societari;

Silea ritiene di poter opportunamente proporre un riequilibrio del PEF 2021, in sua contrazione, valorizzando come detrazione di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019 lo scostamento tra:

- costi effettivi rilevati nell'anno 2019 (inclusivi di costi di esercizio CTR e di investimento CK e valutati al netto dei ricavi AR già riconosciuti in abbattimento al PEF);

- costo di riferimento standard, valutato su di un orizzonte temporale di lungo periodo, e pari, come da specifiche valutazioni sviluppate da Silea, al costo unitario del “servizio per il trattamento dei rifiuti residuali” approvato in sede di Assemblea dei Soci (considerato pari a 113,95 euro/ton, corrispondenti a 116,28 €/ton con riduzione del 2% di cui al meccanismo di premialità sempre definito in sede assembleare).

Si rimanda all’Allegato 18 del file “all\_0-3-4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-16-17.xlsx” per più puntuali indicazioni in merito alla quantificazione della suddetta detrazione proposta da SILEA.

Nel medesimo Allegato sono inoltre quantificate eventuali ulteriori poste aggiuntive in riduzione proposte da Silea al Comune, da intendersi individuate all’interno della quota parte dei ricavi di AR/ARConai di competenza di Silea (post cosiddetto “sharing” di cui al § 4.6 della presente relazione), funzionali a supportare il riallineamento dell’importo del PEF di competenza Silea ai corrispettivi contrattualmente definiti.

Quanto sopra essendo comunque garantito l’equilibrio economico finanziario della gestione Silea.

#### 4.7 Riclassificazione costi fissi e variabili

In relazione all’art. 3.1 del MTR, valutato che:

$$\begin{aligned}\sum TV a &= \text{€ } 723.586,65 \\ \sum TV a-1 &= \text{€ } 692.743,77\end{aligned}$$

e che quindi:

$$\sum TV a / \sum TV a-1 = 1,04$$

e cioè compreso nel range 0,8 e 1,2.

Sulla base dell’articolo 3.3. la quota di ricavi eccedente al limite si ricomprende alle componenti di costo fisso oppure, se inferiore, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo è trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Per cui, dopo la verifica di superamento del limite di crescita di cui all’articolo 4.1 e la riclassificazione dei costi fissi e variabili, si determinano gli importi riproporzionati entro i limiti di crescita da sottoporre a tariffazione:

$$\begin{aligned}TV a &= 712.429,96 \text{ €} \\ TF a &= 516.675,95 \text{ €}\end{aligned}$$

#### 4.8 Conclusioni – Modello PEF 2021 da applicare

Sulla base di quanto enunciato nell’articolo 4.3, il PEF 2021 avrà un valore complessivo di 1.229.105,91 euro, al quale va dedotto nella parte variabile il rimborso MIUR pari ad euro 9.286,24.

**Pertanto il valore complessivo sarà pari ad € 1.219.819,67 con la seguente suddivisione:**

$$\begin{aligned}TVa &= 703.143,72 \text{ €} \\ TFa &= 516.675,95 \text{ €}\end{aligned}$$

Casatenovo, lì 22-06-2021

(Comune di Casatenovo)  
Il Legale Rappresentante Comune di  
Casatenovo \*  
IL SINDACO  
Dott. Filippo Galbiati

Responsabili del procedimento

Dr Adriano Usuelli (Responsabile Tributi) \*  
Arch. Gianpaolo Cagliani (Settore Lavori Pubblici) \*

*\* Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)*